

# PLESSI su PLESSI

Mi è praticamente impossibile resistere alla tentazione di tracciare con la mano un segno su una qualsiasi superficie piatta che mi si presenti dinnanzi, sia essa la sabbia umida e compatta di una spiaggia, lo specchio d'acqua immobile di una vasca, oppure il finestrino appannato di un treno.

Lo confesso, è più forte di me.

Se poi si tratta di carta, e per carta intendo tutti i tipi di carta bianca e colorata, di giornale, di sacchetto, igienica, crespata, vetrata, millimetrata, purché carta - allora il rapporto tra la mia mano ed il foglio in questione, diventa assolutamente frenetico ed incontrollato, e si tramuta in un vero corpoacorpo.

Il segno è, in fondo, come un segnale acustico, generatore di un profondo sconcerto linguistico, capace con la sua forza di gridare la propria autonomia.

La matita è sempre un sismografo che registra le nostre tensioni, i nostri malesseri, le nostre euforie, le nostre più segrete emozioni. Non è un caso che a volte sul foglio la grafite scorra dura, perentoria, tagliente, sicura, incisiva, a volte invece guardinga, incerta, pudica, innocente, riservata, altre volte leggera, decontratta, agile, fluida, elastica, felice.

Il momento, il luogo, la luce incidono sulla temperatura del mio segno più di ogni altro elemento.

L'elementare punta della matita non riproduce ciò che si spalanca davanti ai miei occhi, ma traduce in "differita" sensazioni associative, pensieri, idee, analogie attraverso la coscienza stessa di questi scenari. Per cui gli occhi non osservano, bensì cercano di vedere connessioni "altre", più profonde ed autentiche, trame di segni che vanno ad illuminare, come flash al magnesio, zone buie e segrete della nostra percezione.

Ma che cos'è in fondo il senso vero del disegno?

Modificare e invertire l'ordine lapidario e statico delle cose.

Questo è disegno.

Alterare lo schema razionale e prospettico della nostra percezione.

Questo è disegno.

Ribaltare il senso stesso dell'opera ed estendere la potenzialità oltre i confini circoscritti.

Questo è disegno.

Correre su terreni sconosciuti usando strategie non ancora omologate.

Questo è disegno.

Entrare ed uscire senza sosta dai confini delle logiche precostituite.

Questo è disegno.

Attraversare diagonalmente senza complessi di ortodossia alcuna la separatezza e il disagio della creatività.

Questo è disegno.

Ora, intanto, sul mio tavolo, mentre voi leggete queste righe, una matita con grafite nera scorre obliqua e veloce sopra il bianco abbagliante del foglio, inseguendo infaticabile ed ostinata, il sottile felice e feroce filo d'Arianna del proprio pensiero.

Fabrizio Plessi

## "BUCARE IL MARE" di FABRIZIO PLESSI

Il Trittico di disegni per la Loggia di Galatea

Nel triennio 2019-2021, Villa Farnesina è stata la sede espositiva di tre importanti mostre - tra loro collegate- per celebrare Leonardo, Raffaello e Dante: gli artisti de "il Trittico dell'ingegno Italiano".

In accordo con la Commissione lineea Farnesina e con il Conservatore della Villa, a conclusione simbolica dell'intero progetto, viene esposta nella Loggia di Galatea, a Villa Farnesina, l'opera di Fabrizio Plessi, "Bucare il mare", un trittico di suoi disegni.

Fabrizio Plessi, è un Artista internazionalmente noto per le sue videoinstallazioniche ha esposto nei più importanti musei e manifestazioni artistiche in tutto il mondo.

È stato il primo Artista contemporaneo ad esporre a Roma alle Scuderie del Quirinale nel 2002 con la mostra "Paradiso Inferno"; più recentemente nel 2019 ha inaugurato i rinnovati sotterranei delle Terme di Caracalla con una grandiosa mostra "Il segreto del tempo".

Fabrizio Plessi è altresì riconosciuto come uno dei più grandi disegnatori contemporanei con la capacità di dialogare con i grandi Maestri della storia dell'arte.

Ricordiamo la mostra del 2013 a Palazzo Te di Mantovadove, nella Sala dei Giganti, i disegni di Plessi dialogano, in un colloquio profondamente poetico, con le pareti affrescate di Giulio Romano.

Nella mostra del 2012 "Il Flusso della Ragione", nel grande salone del Palazzo della Ragione di Padova, i disegni e gli schizzi di Plessi si confrontano con il ciclo di affreschi del XV secolo che decorano le pareti.

Ci è sembrata dunque una scelta del tutto logica concludere le celebrazioni de "il Trittico dell'Ingegno Italiano" con un'incursione dei disegni di Plessi nella Loggia di Amore e Psiche. La straordinaria capacità dell'Artista di inserirsi in contesti di grande rilevanza e tradizione storico-artistica fa sì che i suoi disegni siano in grado di colloquiare con i grandi cicli pittorici con intensità, allo stesso tempo, con grande discrezione.

L'esposizione si pone come indagine sul funzionamento del pensiero creativo, in cui il disegno rappresenta lo scheletro costitutivo dell'opera dell'Artista.

All'interno dell'esposizione è prevista anche una parte scientifica; verranno infatti condotte indagini non-invasive sulla stabilità e conservazione dei disegni contemporanei. Tali ricerche saranno effettuate dal Centro Linceo di Ricerca sui Beni Culturali Villa Farnesina (CERIF) in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare-rete beni culturali (INFN-CHNet), utilizzando tecnologie altamente innovative.

Antonio Sgamellotti (Accademia Nazionale dei Lincei)

Virginia Lapenta (Conservatore Villa Farnesina)

## BIOGRAFIA DI PLESSI

Nota biografica dell'artista

Fabrizio Plessi è nato a Reggio Emilia nel 1940. Vive e lavora a Venezia.

È uno dei pionieri della video arte in Italia e sicuramente il primo ad aver utilizzato il monitor televisivo come un vero e proprio materiale fin dagli anni Settanta. Ha insegnato per dieci anni "Umanizzazione delle tecnologie" e "Scenografia elettronica" alla Kunsthochschule für Medien di Colonia.

Al Passo del Brennero è stato inaugurato nel novembre del 2013 il Plessi Museum, opera di architettura, scultura e design che si integra perfettamente con il paesaggio naturale circostante.

In ambito nazionale e internazionale non si contano le sue partecipazioni a importanti rassegne come la Biennale di Venezia, Documenta di Kassel o mostre personali tenute in vari musei del mondo: dal Centre Pompidou di Parigi al Guggenheim di New York e Bilbao, dal Museo Civico di Reggio Emilia alle Scuderie del Quirinale di Roma, dal Martin Gropius Bau di Berlino all'IVAM di Valencia, dal MoCA di San Diego al Museo Ludwig di Budapest e Koblenz, dal Kestner Gesellschaft di Hannover al Museo d'Arte Moderna di Maiorca, dal Kunsthistorisches di Vienna alla Fondazione Mirò di Barcellona o al Fondaco del tedeschi a Venezia.

Nel 2011 il Padiglione Venezia della Biennale di Venezia ha riaperto dopo anni di chiusura con una sua imponente installazione dal titolo "Mari Verticali".

Suggestive le sue opere site specific, create per spazi antichi e classici come Piazza San Marco a Venezia, la Valle dei Templi di Agrigento, la Lonja di Palma de Maiorca, la Sala dei Giganti di Palazzo Te a Mantova o le Terme di Caracalla a Roma. Nel 2015 ha rappresentato con una monumentale scultura elettronica il Padiglione della Bielorussia per Expo Milano e a Venezia si è tenuta la mostra "Liquid Life/Liquid life" nelle sedi espositive dell'Arsenale e della Galleria G. Franchetti Ca' d'Oro.

Dopo aver realizzato a partire dal 1989 scenografie teatrali per spettacoli di danza e teatro come *Ex Machina*, *Icarus*, *Titanic*, *Romeo and Juliet*, *Vestire gli Ignudi*, *L'Opera da tre soldi*, nel 2017 ha ideato per il Teatro La Fenice di Venezia "Fenix DNA", una suggestiva opera d'arte totale, immersiva e multisensoriale, mentre nel 2018 ha tenuto una mostra personale presso il Museo Pushkin di Mosca. Nel 2022 sono state inaugurate l'installazione "I mari del mondo - Omaggio a Zaha Hadid" presso le Torri Generali di Milano, la mostra sulle sue scenografie elettroniche "Pagine di Luce" presso Palazzo Collicola di Spoleto e la mostra "Secret Water" a Todi.

Nel 2023 sono state inaugurate "Plessi sposa Brixia" a Brescia, l'installazione "Mariverticali" nella sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano e "Pensiero Video. Disegno e arti elettroniche" a Lucca presso la Fondazione Ragghianti.